

Codice A2001B

D.D. 2 novembre 2020, n. 239

**L.R 11/2008, L.R 13/2020. Approvazione dello schema di avviso per l'attuazione della Misura "Assegnazione di contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi" approvata con D.G.R. n. 17-1965 del 18 settembre 2020 e dello schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A delle attività relative alla gestione della misura per un importo pari ad Euro 96.278,6**



**ATTO DD 239/A2001B/2020**

**DEL 02/11/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO**

**A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** L.R 11/2008, L.R 13/2020. Approvazione dello schema di avviso per l'attuazione della Misura "Assegnazione di contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi" approvata con D.G.R. n. 17-1965 del 18 settembre 2020 e dello schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A delle attività relative alla gestione della misura per un importo pari ad Euro 96.278,68( IVA inclusa).

Impegno di spesa di Euro 846.278,68 di cui Euro 750.000,00 sul cap. 262025/2020, Euro 28.000,85 sul cap. 141210/2020, Euro 49.081,88 sul cap. 141210/2021, Euro 19.195,94 sul cap. 141210/2022.

Premesso che:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID 19 sia lo Stato Italiano che l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno alle imprese e ai lavoratori autonomi che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza della restrizione delle attività produttive;

la Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1<sup>^</sup> agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

a partire dalla metà del mese di febbraio 2020 e con una rapida progressione, l'emergenza

epidemiologica da COVID-19 ha drammaticamente portato, fra le molte, nefaste conseguenze, al blocco totale delle attività del comparto culturale;

in riferimento allo stato di emergenza dichiarato a seguito della diffusione epidemiologica causata dal Covid-19, la Regione Piemonte con Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19” ha inteso adottare, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, misure finanziarie, di sburocratizzazione e semplificazione, volte a favorire il riavvio delle attività produttive;

con l'inserimento delle disposizioni in materia di cultura all'interno della l.r. 13/2020 si sono volutamente intese richiamare, in una logica di continuità, seppur pesantemente condizionata dall'emergenza in atto, le finalità, i principi e gli obiettivi contenuti nella legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, sottolineando in particolare il valore della cultura quale funzione pubblica, strumento di coesione, di promozione ed educazione sociale, di sviluppo economico delle comunità territoriali;

la difesa di tali obiettivi e principi in un anno così profondamente segnato dall'emergenza sanitaria pone come priorità assoluta la salvaguardia del sistema culturale piemontese e, al suo interno, degli enti e delle strutture culturali, attraverso l'attivazione di misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità così come richiamato nell'art 54 comma 1 del capo III “Disposizioni in materia di cultura” della l.r 13/2020;

il quadro normativo scaturito dall'innesto della l.r. 13/2020 sulla vigente LR n. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) prevede una rimodulazione, una semplificazione e un adattamento degli strumenti di intervento al quadro emergenziale e alla fase della ripartenza in coerenza con i principi generali stabiliti dall'art. 55 della medesima normativa;

le misure restrittive adottate dalle autorità nazionali e regionali, a seguito dell'emergenza sanitaria generata dall'epidemia di Covid-19, hanno determinato il blocco pressoché totale dell'attività delle aziende della filiera editoriale libraria, mettendone a rischio la continuità di impresa;

tra i soggetti più danneggiati, i micro, piccoli e medi editori e le librerie indipendenti hanno subito un drastico ridimensionamento dell'attività, con annullamento o posticipo di molte pubblicazioni in programma, ma soprattutto un blocco pressoché totale delle vendite che ha determinato una drastica riduzione di fatturato, rischiando non solo ingenti perdite ma anche il blocco della produzione, se non supportati con urgenza da contributi e misure efficaci che garantiscano la continuità aziendale;

le imprese editoriali e le librerie indipendenti del Piemonte rappresentano, all'interno delle MPMI del comparto culturale piemontese, dei presidi culturali fondamentali espressamente disciplinati nell'ambito del sistema del libro e della lettura dalla citata legge regionale 11/2018 nell'ambito del Capo III “Promozione del libro e della lettura”.

Dato atto che:

il comma 2 dell'art 55 della legge regionale n. 13 del 29 maggio 2020, nell'individuare la specificità del comparto, in deroga a quanto previsto dalla lettera e) del comma 1, stabilisce che per quanto concerne le imprese editoriali e le librerie, la Giunta regionale provveda alla definizione degli interventi sentito il Comitato tecnico di cui all'articolo 29, comma 7 della legge regionale 11/2018;

l'Allegato A alla legge regionale n. 13 del 29 maggio 2020, che sostituisce secondo quanto disposto dall'art 5 l'allegato E dell'art. 22 della legge regionale 29 giugno 2018, n. 7- Destinazione delle risorse derivanti riduzione capitale sociale Finpiemonte S.p.a., prevede, tra le altre, la destinazione di Euro 2.000.000,00 a favore della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", programma 5.2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" Titolo 2 "spese in conto capitale";

sul capitolo 262025/2020 Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", programma 5.2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" Titolo 2 "spese in conto capitale", sono attualmente disponibili risorse pari ad euro 750.000,00.

Considerato quanto sopra richiamato con D.G.R. n. 17-1965 del 18 settembre 2020 " L.R. 11/2018" Disposizioni coordinate in materia di cultura" e smi e L.R. 13/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19". Approvazione delle modalità e dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 750.000,00( cap. 262025/2020)", la Giunta regionale :

- ha approvato le modalità ed i criteri per l'assegnazione di contributi alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti finalizzati:

- alla realizzazione e allo sviluppo della produzione editoriale anche in digitale, comprensiva dell'intero processo produttivo fino alla realizzazione del prodotto finito;
- al potenziamento, all'innovazione digitale e all'ammodernamento tecnologico;
- allo sviluppo e promozione delle imprese e della loro offerta culturale anche attraverso nuove e alternative modalità per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Tale Misura è rivolta alle imprese editoriali piemontesi e alle librerie piemontesi indipendenti con sede legale e produttiva ubicate in un Comune del Piemonte, con l'obiettivo di offrire un sostegno, attraverso un contributo per venire incontro alle attuali criticità del settore e ai danni subiti dal comparto, attraverso l'attivazione di interventi che consentano di superare la fase di emergenza e predisporre le condizioni per il riavvio;

- ha destinato al sostegno delle imprese editoriali e delle librerie piemontesi indipendenti la somma di Euro 750.000,00 che trova copertura sul capitolo 262025/2020 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 alla Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", programma 5.2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" Titolo 2 "spese in conto capitale" stabilendo altresì che eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili sul capitolo 262025/2020 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 alla Missione 5 "Tutela e valorizzazione delle attività culturali", Programma 5.2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 2 "spese in conto capitale", nella misura massima di Euro 1.250.000,00, andranno ad integrare lo stanziamento previsto per tale sostegno nel rispetto dei criteri stabiliti;

- ha stabilito che:

- (*linea 1*) il 70% di tali risorse siano destinate al sostegno delle imprese editoriali piemontesi tenuto conto altresì che lo sviluppo delle imprese editoriali ricade sull'intero indotto della filiera del libro (autori, traduttori, stampatori);
- (*linea 2*) il restante 30% al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi, che pur essendo elementi del sistema di produzione e diffusione del libro e della lettura, hanno però già beneficiato del bonus una tantum a fondo perduto, dell'importo unitario di Euro 1.500,00, previsto dalla legge 12/2020 art 4 di cui alla D.G.R. n. 2 – 1438 del 30.05.2020;
- che le eventuali economie sulla linea 1 andranno ad incrementare il budget della linea 2 e

viceversa a seguito dello scorrimento dell'elenco fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

- che il contributo assegnato sarà pari all'80% delle spese complessive dell'intero progetto ritenute ammissibili e coerenti con gli interventi finanziabili dall'avviso pubblico e comunque non superiore ai seguenti importi massimi:
  - Euro 10.000,00 per ciascuna impresa editoriale e per ciascuna libreria indipendente ;
  - Euro 8.500,00 per ciascuna libreria che ha usufruito del bonus una tantum assegnato ai sensi dell'art 4 della legge regionale n.12 /2020;
  - che il contributo assegnabile non potrà essere inferiore all'importo di euro 1.500,00;
  - che l'assegnazione del contributo avverrà a seguito di Avviso pubblico, in cui saranno disciplinate le specifiche modalità per l'accesso alla contribuzione regionale, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento totale delle risorse disponibili con modalità a sportello e che le richieste di contributo potranno pervenire nel periodo compreso fra il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso fino al 30.12.2020;
- ha dato atto che gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1407/213 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013.

Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha altresì stabilito di demandare al Settore regionale Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo e Commercio, l'approvazione dell'Avviso pubblico nel rispetto delle modalità e criteri approvati, anche avvalendosi di un ente in house providing mediante l'adozione di specifici atti dirigenziali di affidamento relativi alla gestione della misura previa effettuazione della necessaria verifica di congruità ai sensi dell'art.192 del dlgs 50/2016.

Considerato che:

si rende necessario provvedere all'individuazione di un organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale, quale soggetto cui affidare le funzioni e le attività per la gestione della Misura relativa all'assegnazione di contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi approvata con D.G.R. n. 17-1965 del 18 settembre 2020 in possesso delle seguenti caratteristiche:

- sia un ente strumentale;
- abbia comprovata esperienza e capacità tecnica nella gestione di misure analoghe;
- possa garantire una maggiore e più veloce liquidità alle piccole imprese in crisi;
- possa consentire una puntuale verifica dell'assenza di sovrapposizione di interventi fra gli strumenti definiti dalle legge regionali n. 12 /2020 art. 4 , in relazione al bonus una tantum a fondo perduto dell'importo unitario di Euro 1.500,00 a favore delle librerie indipendenti e dalla legge regionale n. 13/2020.

Considerato che Finpiemonte S.p.a organismo partecipato della Regione operante in regime di in house providing strumentale:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali

contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse;

preso atto altresì che le risorse attualmente disponibili a dare attuazione alla suddetta Misura sul capitolo 262025/2020 derivano dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte S.p.a (art. 22 (l.r 7/2018) che ne costituisce un vincolo in entrata (cap. 49982) e di utilizzo a favore di Finpiemonte, come da Piano dei Conti U.2.04.23.01.000 Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate;

ritenuto pertanto, alla luce di quanto descritto nei precedenti paragrafi, di individuare Finpiemonte S.p.a quale organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale avente le caratteristiche necessarie per la gestione della suddetta Misura anche in continuità e coerenza con quanto già svolto dalla medesima società in relazione ad altre misure messe in atto dalla Regione Piemonte a favore delle MPMI per contrastare l'emergenza da COVID-19 ed in particolar modo dalle leggi regionali n. 12/2020 art. 4 in relazione al bonus una tantum a favore delle librerie piemontesi e n. 13/2020 in relazione al bonus Cultura art. 17.

Dato atto al tal fine che:

con Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito alla società il ruolo di finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della citata Legge regionale prevede che Finpiemonte S.p.A. svolga anche attività aventi carattere finanziario e di servizio a supporto della Regione, inclusa la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

ai sensi dell'art. 2, comma 4 della medesima normativa ed in attuazione alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte hanno sottoscritto, in data 2 aprile 2010, la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, modificata con D.G.R. n. 17 – 2516 del 30 novembre 2015;

con D.G.R. n. 2 – 6001 dell'1 dicembre 2017, la Giunta regionale ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;

ai sensi dell'art 5 bis dello statuto sociale (controllo analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.Lgs. 175/2016 e smi e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta".

Dato atto altresì che è stato verificato che, nel rispetto dell'art. 192, comma 1 del del D.Lgs. n. 50/2016 es.m.i., cui soggiace la materia dell'affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità e che prevede l'istituzione presso ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, gli uffici della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda per Finpiemonte S.p.A., secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02/02/2018);

la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle citate Linee guida ANAC, dei requisiti per Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A e ciò costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto.

Con DGR 2-6472 del 16 febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.", la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti in regime di in house providing a favore di Finpiemonte S.p.A.

In attuazione della predetta DGR 2-6472/2018, con DD 43/A10000 del 27 febbraio 2018, il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.

Preso atto che:

Finpiemonte S.p.A., a seguito di richiesta della Direzione Cultura Turismo e Commercio trasmessa con nota a mezzo Pec (Prot. n. 5708 del 25/06/2020), ha trasmesso con nota a mezzo Pec ( Prot. n. 9216 del 30/10/2020) l'offerta tecnico economica per le attività relative alla gestione della misura " Assegnazione di contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese e delle librerie indipendenti piemontesi ", approvata con D.G.R. n. 17-1965 del 18 settembre 2020 per un importo complessivo di Euro 96.278,68 ( di cui Euro 78.916,95 per il servizio oltre Iva al 22% pari ad Euro 17.361,73);

il costo stimato per le attività di gestione dell'intervento di Finpiemonte S.p.a. è pari a Euro 96.120,08 (oneri finanziari inclusi) sulla base di una valutazione in termini di ora/uomo, oltre a Euro 158,6 (oneri finanziari inclusi) per costi esterni (spese di bolli), per complessivi Euro 96.278,68 (o.f.i.);

l'Iva relativa alle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

ai sensi della DGR 2-6472 del 16/02/2018 e della DD 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione sulla congruità economica dell'offerta presentata da Finpiemonte S.p.A., agli atti del Settore scrivente, che qui si ritiene approvata per la durata indicata nello schema di contratto approvato con il presente atto.

Dato atto che:

l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. avviene in conformità alla Convenzione Quadro di cui alla predetta D.G.R. 2 - 13588 del 22.03.2010 e s.m.i. ed alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. e dalla DD n. 43 del 27.02.2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della citata deliberazione, così come modificata dalla D.G.R. n. 17 - 2516/2015 e dalla D.G.R. n. 1 - 3120 dell'11.04.2016;

la consultazione avviata con Finpiemonte S.p.A. ha portato a dettagliare le prestazioni e i contenuti

dell'affidamento così come definiti nello Schema di contratto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

il compenso da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. a copertura dei costi, diretti e indiretti (spese di bollo), è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione quadro, secondo le modalità stabilite all'art. 7 dello schema di contratto allegato, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n.2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018;

i costi di gestione di Finpiemonte S.p.A. comprendono componenti di costi diretti e indiretti (spese di bollo) che saranno pagati nel rispetto di quanto previsto dalla citata convenzione quadro, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità, in applicazione dell'art. 4 della D.G.R. n.1- 3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale";

l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. trova copertura nello stanziamento di cui al capitolo 141210 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Missione 5, Programma 2).

la concessione dei contributi da parte di Finpiemonte S.p.A. avverrà nel rispetto dei criteri approvati con D.G.R. n. 17 -1965 del 18 settembre 2020, secondo modalità e procedure disciplinate nell'Avviso pubblico che si approva con il presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) tramite modalità a sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino all'esaurimento totale delle risorse disponibili in un periodo compreso fra il giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BUR sino al 30.12.2020.

Ritenuto, in attuazione della DGR 17 -1965 del 18 settembre 2020, di:

- approvare lo schema di Avviso per l'attuazione della Misura per l'assegnazione di contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi (Allegato 1);
- dare atto che la Misura è finanziata per complessivi 750.000,00 la cui copertura è garantita con i fondi stanziati allo scopo sul cap. 262025/2020 del bilancio finanziario 2020-2022;
- dare atto che eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili sul capitolo 262025 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 alla Missione 5 "Tutela e valorizzazione delle attività culturali", Programma 5.2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 2 "spese in conto capitale", nella misura massima di Euro 1.250.000,00, andranno ad integrare lo stanziamento previsto per tale sostegno nel rispetto dei criteri stabiliti;
- di dare atto che secondo quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il CUP assegnato al progetto è il seguente: J14E20003170002
- di affidare a Finpiemonte, valutati i benefici della forma di gestione prescelta, le funzioni e le attività necessarie per la gestione della Misura in oggetto;
- di approvare lo schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività relative alla gestione della predetta Misura (Allegato 2);
- di riconoscere a Finpiemonte S.p.A. a titolo di compenso per l'attività di gestione della Misura la somma di Euro 96.278,68 (IVA inclusa) la cui copertura è garantita sul cap. 141210 del bilancio

gestionale finanziario 2020-2022 così ripartita:

Euro 78.916,95 per la gestione della Misura oggetto del contratto di affidamento;

Euro 17.361,73 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

- di stabilire che qualora eventuali risorse dovessero rendersi disponibili sul cap. 262025 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 si procederà alla sottoscrizione tra le Parti di un accordo integrativo che costituirà parte integrante del contratto di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento.

- di dare atto che gli interventi oggetto della suddetta Misura sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

Tutto ciò premesso e considerato

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. - artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. n. 14/201 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";
- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- vista la legge regionale 29 maggio 2020 n. 13 "Interventi a sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19";
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- vista la D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 di approvazione della "Convenzione Quadro per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A."
- vista la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house;
- vista la D.G.R. n. 2-6472 del 16 Febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);



- vista la D.D. n. 43 del 27 Febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la legge regionale 13 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la DGR 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020 n 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, c. 2 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.,
- Vista la D.G.R. n. 17-1965 del 18 settembre 2020 " L.R. 11/2018" Disposizioni coordinate in materia di cultura" e s.m.i e L.R. 13/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19". Approvazione delle modalità e dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 750.000,00( cap. 262025/2020)";
- visto il capitolo 262025/2020 ed il capitolo 141210 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 che presentano la necessaria capienza;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto

## **DETERMINA**

- di approvare, in attuazione della DGR n. 17-1965 del 18 settembre 2020, lo schema di Avviso per l'attuazione della Misura per l'assegnazione di contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che le domande di contributo potranno essere presentate, secondo le modalità previste dal Bando, nel periodo compreso fra il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R fino al 30.12.2020;

- di dare atto che la Misura è finanziata per complessivi 750.000,00 la cui copertura è garantita con i fondi stanziati allo scopo sul cap. 262025/2020 del bilancio finanziario 2020-2022;

- di dare atto che eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili sul capitolo 262025 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 alla Missione 5 "Tutela e valorizzazione delle attività culturali", Programma 5.2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 2 "spese in conto capitale", nella misura massima di Euro 1.250.000,00, andranno ad integrare lo stanziamento previsto per tale sostegno nel rispetto dei criteri stabiliti;

- di affidare a Finpiemonte S.p.A., per le motivazioni illustrate in premessa, le funzioni e le attività relative alla gestione della Misura per l'assegnazione di contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese e delle librerie indipendenti piemontesi;

- di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec e acquisita agli atti del Settore Promozione dei Beni librari ed archivistici, Editoria e Istituti Cultural con prot. n. 9216 del 30/10/2020 per la durata indicata nello schema contratto approvato con il presente atto;

- di approvare conseguentemente lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività relative alla gestione della Misura, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

- di impegnare in favore di Finpiemonte S.p.A. Galleria San Federico 54 - Torino, CF 01947660013 (cod. cred 12613) la somma complessiva di euro 750.000,00 sul cap. 262925/2020 (missione 5 programma 2) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. La somma sarà liquidata ad avvenuta esecutività della presente determinazione dirigenziale;

- di impegnare altresì in favore di Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54 - Torino, CF 01947660013 (cod. ben. 12613) la spesa complessiva di Euro 96.278,68 (IVA inclusa). sul cap 141210 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così ripartito:

Euro 78.916,95 per la gestione della Misura oggetto del contratto di affidamento;

Euro 17.361,73 per Iva al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

L'importo complessivo del corrispettivo dovuto a Finpiemonte spa per le spese di gestione della Misura, pari ad Euro 96.278,68 (iva inclusa) è così ripartita:

cap 141210 annualità 2020 – Euro 28.000,85 (o.f.i) ;

cap 141210 annualità 2021 – Euro 49.081,88 (o.f.i)

cap 141210 annualità 2022 – Euro 19.195,94 (o.f.i)

da corrispondere, a seguito di presentazione di regolare fattura, previa presentazione della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente secondo quanto disposto dal contratto di affidamento e nei modi e nei termini indicati dall'art 30 della Convenzione Quadro;

- di dare atto che l'importo dell'IVA pari a complessivi Euro 17.361,73 è da versarsi direttamente allo Stato da parte della stazione appaltante in quanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 17/ter del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 "Istituzione e disciplina sull'imposta del valore aggiunto", così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014" Legge di Stabilità 2015" nella misura di cui sopra;

- di stabilire che la concessione dei contributi da parte di Finpiemonte S.p.A. avverrà nel rispetto dei criteri approvati con D.G.R. n. 17 –1965 del 18 settembre 2020, secondo modalità e procedure disciplinate nell'Avviso pubblico che si approva con il presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1 ) tramite modalità a sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino all'esaurimento totale delle risorse disponibili in un periodo compreso fra il giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BUR sino al 30.12.2020;

- di stabilire che qualora eventuali risorse dovessero rendersi disponibili sul cap. 262025 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 si procederà alla sottoscrizione tra le Parti di un accordo integrativo che costituirà parte integrante del contratto di cui all'Allegato 2 al presente

provvedimento;

- di prevedere che la modulistica sarà resa disponibile:

sul sito della Regione Piemonte – Sezione “Bandi, Avvisi e Finanziamenti”  
sul sito di Finpiemonte S.p.A.;

- di dare atto che gli interventi oggetto della suddetta Misura sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti “de minimis” n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013;

- di dare atto che secondo quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il CUP assegnato al progetto sia il seguente: J14E20003170002

- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nonché, ai fini dell’efficacia, ai sensi dell’art. 26, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ai sensi dell’art. 37 e dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: Euro 96.278,68

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Gabriella Serratrice

Si demanda a Finpiemonte S.p.A. di provvedere, relativamente all’individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001B - Promozione dei beni librari e  
archivistici, editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato